

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE PERIODO 2020/2022

Relazione:

Con il presente atto, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, in particolare dalle norme contenute nella legge n° 190/2012 e s.m.i. “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, si procede all’aggiornamento e alla approvazione del PTPC per il triennio 2020/2022.

Rispetto ai Piani approvati con le deliberazioni della Giunta comunale n° 14 del 30 gennaio 2014 , n. 9/2015, n. 12/2016, n. 17/2017, n.18/2018 e in ultimo n.10/2019 che qui si richiamano integralmente, si è proceduto ad un adeguamento sostanziale dei contenuti del Piano sulla base sia delle modificazioni normative intervenute con il D.Lgs. 97/2016 che ha profondamente modificato il D.Lgs.33/2013 ed in alcune parti anche la legge 190, sia di quanto previsto dalle determinazioni adottate dell’Autorità Nazionale Anti-corruzione con cui vengono annualmente evidenziati gli aggiornamenti al PNA.

In particolare, in riferimento alla Delibera ANAC n.1034 del 13/11/2019, si da atto che alla data di pubblicazione della stessa avvenuta il 22/11/2019, il processo di aggiornamento del presente PTPC -avviato sulla base dell'impostazione del precedente- si trova in uno stato avanzato di lavorazione, pertanto in una prospettiva di miglioramento continuo, si rinvia, per quanto non in linea, ai successivi aggiornamenti, che comunque verranno eventualmente effettuati entro il 2021.

Non di meno, si da atto che l'approccio finora adottato, se non in tutto, in larga parte risulta ispirato ai principi enunciati nel PNA 2019, per citarne alcuni:

Principi strategici:

- Coinvolgimento degli organi di indirizzo politico-amministrativo, precedentemente all’adozione definitiva del PTPCT ad opera della Giunta, mediante invio dello stesso al Consiglio Comunale per eventuali proposte di modifica o emendamenti;
- Coinvolgimento di tutta la struttura organizzativa nel processo di gestione del rischio attraverso una responsabilizzazione diretta di tutti i soggetti interessati;

Principi metodologici:

- Attuazione del sistema di prevenzione attraverso un **approccio sostanziale** e non già come mero adempimento formale
- **Integrazione fra il processo di gestione del rischio di corruzione e quello di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dell’Ente:** già a partire dal 2018 le misure specifiche programmate nel PTPCT sono ricomprese tra obiettivi del Piano della Performance. Anche la fase di rendicontazione dei risultati dei due Piani avviene in coordinamento, con uguale tempistica e mediante il medesimo sistema informativo. In particolare la Relazione sulla Performance da conto del grado di realizzazione degli obiettivi programmati in termini di prevenzione della corruzione, tali obiettivi concorrono pertanto alla valutazione della performance organizzativa ed individuale.
- Miglioramento e implementazione continua del **sistema di gestione del rischio di corruzione** attraverso la realizzazione di un **sistema di monitoraggio informatizzato** che consenta una valutazione in itinere dello stato di attuazione delle attività programmate.

Principi finalistici:

- **Effettività della strategia di prevenzione**, in larga parte non sono stati introdotti nuovi oneri organizzativi, ma piuttosto attraverso un lavoro condiviso, sono state evidenziate e fatte emergere quelle attività già in essere che - migliorando la performance e la qualità dei servizi -contribuiscono alla creazione di valore pubblico per gli utenti in termini di trasparenza ed efficienza;
- **Creazione di valore pubblico**, inteso anche come accrescimento di valori condivisi – specie nelle nuove generazioni - che contribuiscano al miglioramento del livello di benessere delle comunità di riferimento delle pubbliche amministrazioni.

Piattaforma software di rilevazione dei PTPC

L'ANAC ha reso disponibile on-line, a partire dal 1° luglio 2019 la piattaforma per l'acquisizione dei piani triennali di prevenzione della corruzione: in data 7/8/2019 questo Ente ha provveduto a fornire tutti i dati riguardanti il proprio RPC e tutte le informazioni richieste relative al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per l'annualità 2019;

In generale il 2019 è stato l'anno in cui è stato **rafforzato l'intero Sistema di Gestione di Prevenzione del Rischio corruzione (SGPR)**: dopo la prima mappatura dei processi dei singoli Centri di Responsabilità e delle singole Unità di Progetto con relativa rivalutazione dei rischi, supportata contestualmente da una parallela attività di formazione e di sensibilizzazione del proprio personale, sono state ampliate e ripensate complessivamente le misure di prevenzione della corruzione in parte già avviate dal previgente Piano.

Nel dettaglio si evidenziano sinteticamente le diverse tipologie di interventi e misure per l'implementazione delle politiche anti-corruzione che questa Amministrazione ha inteso mantenere e continuare a perseguire:

-Le misure organizzative

- **analisi e ponderazione del rischio corruttivo e relative misure di contrasto:** partendo dalla scheda di analisi dei rischi elaborata e condivisa con tutte le strutture nel 2017, ogni Settore e Unità di Progetto ha effettuato l'analisi, la misurazione e la conseguente valutazione delle misure di contenimento dei rischi connessi alle specifiche attività di riferimento. L'attività di analisi ha, inoltre, consentito un proficuo momento di "riflessione organizzativa" da parte delle singole strutture.
- **sistema di rilevazione degli indicatori e monitoraggio per l'attuazione delle misure di contrasto:** grazie alla proficua collaborazione tra il Gruppo Prevenzione Corruzione e i referenti dell'Area Coordinamento e Programmazione è stato possibile, già dal 2018, mutuare il sistema informativo utilizzato per il monitoraggio degli altri strumenti di programmazione (DUP e Peg). Nel primo anno di implementazione del vigente PTPC, il monitoraggio ha consentito, da un lato di verificare il grado di realizzazione, la pertinenza e la sostenibilità delle misure, dall'altro di ripensare ed introdurre eventuali correttivi. In ultimo, non per importanza, ha aumentato la consapevolezza del personale in relazione a come e quanto il PTPC -al pari degli altri strumenti di programmazione - incida nella regolazione delle attività amministrative.
- **Digitalizzazione sistema segnalazioni (whistleblowing)** a tutela del dipendente che segnala gli illeciti: il sistema è attivo a partire dal mese di dicembre 2017 (circolare del Responsabile Prevenzione Corruzione Prot. 90485 del 1/12/2017) con cui si è provveduto a informare tutti dipendenti dello strumento messo a loro disposizione. A partire dal 2018, al fine di sensibilizzare il proprio personale sul tema, sono seguiti specifici momenti di formazione, con testimonianza diretta a cura di un whistleblower, è inoltre reso disponibile uno specifico corso on-line in tema di segnalazioni di illeciti.
- **sistema di monitoraggio della Sezione Amministrazione Trasparente** e coordinamento del Gruppo di Lavoro Prevenzione Corruzione: particolare attenzione è stata dedicata al presidio di quelle sezioni alla cui alimentazione concorrevano e concorrono trasversalmente tutti i settori (bandi di gara e contratti, consulenti e collaboratori, atti amministrativi, contributi, sovvenzioni, sussidi, registro accessi). Grazie ad incontri trimestrali, il Gruppo Prevenzione Corruzione (GPC) ha potuto verificare in corso d'opera e ha attuato gli interventi organizzativi e i correttivi necessari per adeguarsi agli aggiornamenti normativi.

-La formazione e la promozione etica tra Amministratori e dipendenti (Dirigenti, Responsabili, ruoli operativi): sono stati strutturati diversi incontri (marzo e aprile 2019) con esperti in materia, quali momenti di fondamentale condivisione non solo relativi aggiornamenti normativi su misure di contenimento del rischio, PTPC e Trasparenza, ma anche di sensibilizzazione etica. Al fine di ottimizzare la formazione obbligatoria dei dipendenti e massimizzare l'accesso agli aggiornamenti normativi - a partire da febbraio 2018 -è stata messa a disposizione e utilizzata anche apposita piattaforma on-line su diversi temi e argomenti, tra cui: *Etica e Legalità: la prevenzione della corruzione, Etica e legalità: il Codice di Comportamento dei dipendenti, Piano Anticorruzione - Aggiornamento formativo, PTPCT: le misure generali di contrasto alla corruzione, Le principali novità in materia di Trasparenza: FOIA e accesso civico, Il whistleblowing*

-La sensibilizzazione e la partecipazione: promozione della cultura della legalità e del dibattito pubblico sul tema, organizzazione giornate della Trasparenza e della Prevenzione della corruzione aperte alla

cittadinanza rivolto a cittadini, associazioni, scuole del territorio. In data 28 marzo e 8 aprile 2019 sono stati organizzati incontri, aperti anche alle scuole cittadine, dedicati alla riflessione sul tema del contrasto alla corruzione con la testimonianza tra l'altro dell'Associazione "Cortocircuito" associazione culturale antimafia, nata nel 2009 a Reggio Emilia, costituita da studenti universitari e da giovani di diverse città del Nord Italia, le cui attività di inchiesta sono iniziate con il giornalino studentesco indipendente denominato appunto "cortocircuito", e con una web-TV, di alcuni licei e scuole: esempio concreto e tangibile di contrasto della cultura mafiosa.

-La promozione della cultura della legalità mediante specifici momenti formativi per le scuole del territorio (bando alternanza scuola-lavoro): sono stati 20 gli studenti partecipanti al percorso di alternanza bandito nell'a.s.2018/2019, provenienti da una classe 4^Liceo Socio- Economico. Dalla somministrazione dei questionari di gradimento, emerge che l'argomento ha stimolato l'interesse degli studenti che hanno recepito questo percorso come un proficuo momento di riflessione su queste tematiche. Ad oggi per il nuovo bando di alternanza scuola-lavoro relativo all'anno scolastico 2019/2020 si è già candidata una nuova classe di 22 studenti del Liceo Scientifico-Scienze Applicate.

Piano Triennale Prevenzione Corruzione (PTPC) e Piano della Performance 2019/2021

Questo Ente per il triennio 2019/2021 con D.G. 10/2019, in continuità con il precedente, ha programmato con il proprio PTPC, la realizzazione di una serie di azioni e misure che, con un approccio sostanziale e non di mero adempimento normativo. Tali attività da un lato hanno **rafforzato la cultura della legalità e del rispetto delle regole**, dall'altra hanno mantenuto **alta l'attenzione della propria organizzazione** nel presidio delle misure organizzative atte a prevenire fenomeni corruttivi e di *maladministration*, **rendendo quindi maggiormente trasparente e performante il proprio agire**.

Nell'ambito del *Sistema di Gestione di Prevenzione del Rischio corruzione* (SGPR), il *monitoraggio* delle azioni e delle misure adottate è stato di fondamentale importanza, in quanto ha permesso di valutarne la sostenibilità, l'impatto nonché l'efficacia; grazie alla conseguente *retroazione* è stato possibile adeguare e rendere tali misure sempre più rispondenti alle specificità organizzative e al miglioramento della performance dell'Ente.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle attività e delle misure di prevenzione programmate nel PTPC, in quanto concorrenti alla valutazione delle Performance dell'Ente, è stato effettuato contestualmente al momento di verifica del grado di realizzazione degli obiettivi di Performance e PEG.

Si evidenzia che nel 2019 (al momento della redazione del presente documento) – diversamente dal precedente anno e in via sperimentale- sono stati effettuati due monitoraggi: una prima rilevazione al **30 giugno** e un secondo monitoraggio al **30 settembre, di cui si riporta una sintesi:**

- il monitoraggio effettuato il 30 settembre, sostanzialmente in linea con la precedente rilevazione di giugno, conferma che **le azioni e le misure sono efficacemente presidiate** dal Responsabile Prevenzione Corruzione (RPC), in collaborazione con i Responsabili e con il supporto dei Referenti del Gruppo Prevenzione Corruzione; lo stato di avanzamento delle azioni e la realizzazione delle misure risulta generalmente essere in linea con quanto programmato nel PTPC.
- alcune misure sono state pienamente realizzate, prima dei termini previsti, consentendo una **riduzione** del livello di **rischio** connesso alle attività per cui sono state previste (la riduzione del livello di rischio di tali processi/attività sarà recepita con la predisposizione del presente PTPC)
- in qualche caso è risultato opportuno effettuare una **rimodulazione** delle misure perlopiù dettate dal passaggio dalla fase di start-up/implementazione a quella di gestione vera e propria, in altri è stata variata la tempistica di realizzazione.
- eventuali **scostamenti** rispetto ai valori inizialmente attesi, sono essenzialmente imputabili alla necessità di intervenire con azioni di lungo respiro che, incidendo su aspetti organizzativi, necessitano di maggiore tempo per essere metabolizzati dall'organizzazione.

Per i dati di dettaglio dell'attuazione delle singole misure si rimanda alle seguenti Delibere di Giunta e alle schede che danno conto delle azioni realizzate e "misurate" per Centro di Responsabilità e Unità di Progetto rispettivamente al 30/6/2019 e al 30/9/2019,;

- Delibera di Giunta **187** del 19/09/2019 (allegati da 1 a 14 -PTPC)
- Delibera di Giunta **263** del 19/12/2019 (allegati da 1 a 14 -PTPC)

Il Piano, infine, confermava tutte le altre prescrizioni, ormai consolidate, riguardanti l'attuazione delle altre

misure di prevenzione della corruzione già contemplate: **Patti di integrità negli affidamenti** e nella stipulazione dei contratti pubblici, l'esercizio del **diritto di accesso** (Accesso civico), la vigilanza sull'**applicazione del d.lgs. 39/2013**, il presidio dell'applicazione del **Codice di comportamento**, l'applicazione dell'**art. 35 bis del d.lgs. 165/2001** e delle specifiche misure previste in materia di Trasparenza e obblighi di pubblicazione, nonché l'attuazione di quanto previsto per le strutture classificate quali esposte a maggior rischio corruttivo, la **selezione del personale**, la **rotazione del personale** (in caso di difficile applicabilità, è prevista la "compartecipazione" e -in ambiti specifici e per particolari procedimenti – la rotazione di più soggetti responsabili dell'istruttoria, tale da esercitare un controllo del reciproco operato atto a prevenire situazioni di monopolio.

L'attuazione di tali misure da parte delle strutture, in base alla rendicontazione effettuata dalle singole unità organizzative, è stata prestata in modo soddisfacente, in quanto parte integrante del modus operandi lavorativo, pertanto diventata di fatto parte essenziale della cultura organizzativa.

Il Piano 2020/2022 e i relativi allegati oggetto di approvazione, non sono da considerarsi documenti statici, ma strumenti dinamici soggetti a modificazioni e miglioramenti, non solo annuali, ma se necessario anche in corso d'anno, nella consapevolezza che la loro costante rivisitazione e contestualizzazione consentirà di adottare azioni e metodologie mirate e non estranee alla realtà organizzativa e territoriale di questo Ente.

Al fine di raccogliere il contributo e le osservazioni degli stakeholders, in vista del relativo aggiornamento, il vigente piano è stato sottoposto a una fase *preventiva* di consultazione. Tale fase, avviata il 21/11/2019 con apposito bando (Protocollo GE/2019/0084060) - pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente per almeno 30 giorni- si è conclusa il 10 gennaio 2020 senza che siano pervenute osservazioni.

In data 16 gennaio 2020 (Protocollo GE/2020/0003930), allo scopo di assicurare il coinvolgimento dei componenti del massimo organo di indirizzo alla stesura del testo definitivo del piano e di consentire la condivisione degli obiettivi perseguiti, nonché quale fondamentale momento di partecipazione attiva in grado di stimolare proposte e soluzioni atte ad incrementare la consapevolezza dell'importanza della lotta alla corruzione, **il RPC ha trasmesso specifico invito a presentare eventuali suggerimenti e proposte in forma scritta entro il 22 gennaio 2020 al Piano Triennale Prevenzione Corruzione (PTPC) così come aggiornato per il periodo 2020/2022.**

Si da atto che **ad oggi non sono pervenute osservazioni** e che eventuali proposte di modifica che dovessero pervenire oltre il termine verranno comunque tenute in considerazione per aggiornamenti del PTPC in corso d'anno.

Ai fini di garantire un maggior coinvolgimento di tutti i soggetti si ritiene -altresì- utile e necessario avviare **un'ulteriore fase di consultazione** mediante la pubblicazione degli atti su richiamati nei sessanta giorni successivi alla loro approvazione sulla home-page del sito istituzionale dell'Ente, con l'invito rivolto a tutti i cittadini a presentare osservazioni o proposte di modifica.

Cinisello Balsamo, 22/1/2020

Il Responsabile Prevenzione Corruzione

Dott. Vincenzo Marchianò